

P. C.

Di N. P. P.

Ho ricevuto la gratia lettera di V. R. insieme con la relatione stampata della celebre festa per la Canonizatione del glorioso Santo, sendo infinite gratie a V. R. della mia memoria, che tiene di me, altre tanto tengo di lei appresso il Sig.^{re} M. P. Pateri già è partito insieme col dettato, et un altro giovane nominato Litta per Spagna beati loro, che sono già inviati a patir qualche cosa per amor di Dio nella salute dell'anime, Piacesse a Dio, che io havessi una volta l'ultimo viaggio per seguir il mio bramato viaggio del Mozor, ma credo, che il benigno Sig.^{re} ispirò i superiori di trattarmi qui finche sarà servito di me per la salute di questi poveri schiavi, che in questa città si trovano, delli quali habbiamo fin adesso acquistati cento ottanta in circa convertiti. Domani si battenarano alcuni, come habbiamo fatto nella domenica 3.^a e 4.^a dopo Pasqua in chiesa nostra, per altri, solennemente. In questa settimana si convertì un certo sacerdote de Turchi huomo di grandis.^{ss} Consideratione, il quale mi scrisse una lettera, essendo lui nel fuorno, parlando contra la fede christiana, gli rispose secondo quello, che m'inspirò lo spirito Santo, si risolve di abbandonar la sua finta legge, e finalmente venne a trovarmi qui & la storia tutta di questo huomo, come anche la copia della sua lettera e mia risposta volate in Italiano, già le ho mandate al P. Domenico Brunacci, il quale è stato il fac totu fra me, e questo Turco per via delle Lettere di V. R. mi farà gratia di render da mia parte a Dio infinite gratie, perche si è degnato d'operar per mezzo di un debolissimo instrumenco, come sono io molte cose di maggior honore e gloria sua. Riverisco finalmente V. R. P. Bartoli, tutti i PP. Assistenti, P. Dameri con altri P. P. e F. F. di cotesta casa, et alle Sante orationi di tutti molto mi raccomando. È un caro saluto particolarmente inuiso al mio Carissimo P. de Luca, del quale mai mi

sono scordato, né scordare. Genova 12 di maggio, 1665. N. P. mi scusi per questo scritto molto in fretta, et in un tempo.

Aggiungo, che dopo haver scritto questo, accette questo capo, che alcuni giorni fa venne in Genova un certo heretico con la moglie gabriola, e quattro figliuoli, il quale si mise a detto d'abbrazzar la cattolica fede, e marito a chiamarmi. In uguale ho parlato in un'orazione dove sta questa sera, mostrandomi gran voglia scetz'interesse alcuno di lasciar il suo errore, ma è necessario esaminar bene il capo, accio che non sia qualche fantasia, ma non credo tal cosa, perche separatamente ho esaminato ogni uno da se, e tutti hanno una stessa opinione, mi sono trovati un'ador simile, che già detto è cattolico per gratia del sig.^{re}

Fumilissimo in X^{to} Servo, e Discepolo
Battistone Lopez mandes

